

**D.c.r. 19 dicembre 2025 - n. XII/1309**  
**Ordine del giorno concernente la realizzazione di una stazione di Alta Velocità «Bassa Bergamasca A.V.» nel comune di Treviglio, per l’inserimento della provincia di Bergamo nel corridoio AV Lione-Trieste**

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 146 concernente «Bilancio di previsione 2026 – 2028»;

a norma dell’articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

|                          |    |    |
|--------------------------|----|----|
| Presenti                 | n. | 57 |
| Votanti                  | n. | 56 |
| Non partecipanti al voto | n. | 1  |
| Voti favorevoli          | n. | 56 |
| Voti contrari            | n. | 0  |
| Astenuti                 | n. | 0  |

DELIBERA

di approvare l’Ordine del giorno n. 1858 concernente la realizzazione di una stazione di Alta Velocità «Bassa Bergamasca AV» nel comune di Treviglio, per l’inserimento della provincia di Bergamo nel corridoio AV Lione-Trieste, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia  
premesse che

- l’area della Bassa Bergamasca - con Treviglio come polo principale - sta vivendo una significativa crescita economica, logistica e demografica, consolidandosi come una delle zone a più alta espansione della provincia: la presenza di distretti produttivi, nuovi insediamenti industriali e poli logistici in rapida evoluzione ne conferma il ruolo emergente nel sistema lombardo;
- l’asse infrastrutturale Milano-Verona, già servito da linee ad Alta Velocità/Alta Capacità, rappresenta uno dei principali segmenti del Corridoio Mediterraneo TEN-T, fondamentale per il collegamento tra la penisola iberica, il Nord Italia e i mercati dell’Europa orientale;
- Treviglio rappresenta uno snodo ferroviario strategico, già collocato all’incrocio di più linee storiche e dotato di spazio infrastrutturale idoneo a ospitare una fermata dedicata all’Alta Velocità;
- l’attuale accessibilità AV della provincia di Bergamo risulta limitata alla stazione di Brescia o alla rete milanese, con tempi di collegamento più elevati rispetto ad altre province lombarde, penalizzando così un territorio in forte sviluppo industriale e logistico;

considerato che

la realizzazione di una stazione «Bassa Bergamasca AV» a Treviglio consentirebbe:

- l’inserimento diretto della provincia di Bergamo sulla linea Lione-Milano-Verona-Trieste;
- la riduzione dei tempi di viaggio verso le principali città italiane ed europee;
- una maggiore attrattività per imprese, poli logistici, distretti industriali e università;
- un alleggerimento del traffico su gomma e una conseguente riduzione dell’impatto ambientale;

rilevato che

- il territorio della provincia di Bergamo ha un’economia molto robusta e in crescita: il valore aggiunto complessivo ha superato i 40 miliardi di euro, confermando la Bergamasca come l’ottava economia a livello provinciale in Italia;
- in Lombardia, Bergamo risulta la terza provincia per valore aggiunto dopo le province di Milano e Brescia;
- questo dato testimonia la capacità produttiva e la centralità economica della provincia, evidenziando come una migliore accessibilità ferroviaria AV non sia un costo ma un investimento strategico per sostenere crescita, competitività e coesione territoriale;
- il Comune di Treviglio è un punto di equilibrio territoriale tra le

province di Bergamo, Milano e Cremona, rendendolo ideale come nodo AV per l’intera Bassa Bergamasca;

- studi di settore mostrano che le stazioni AV periferiche, collocate in aree strategiche ma non nei grandi capoluoghi, possono generare volani economici rilevanti, specialmente in contesti come quello della Bassa Bergamasca;

impegna la Giunta regionale e  
l’Assessore competente

- a richiedere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a RFI e alle società ferroviarie pubbliche o private l’avvio di uno studio di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione della stazione Alta Velocità «Bassa Bergamasca AV» nel comune di Treviglio, come nodo strategico del Corridoio Lione-Trieste;
- a promuovere, compatibilmente con le risorse di bilancio, uno studio regionale di approfondimento volto a valutare gli impatti economici e territoriali della nuova stazione AV sulla Bassa Bergamasca.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell’assemblea consiliare:

Emanuela Pani